SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

3ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

15° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1984

Presidenza del Presidente TAVIANI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Riordinamento dell'Istituto Italo-africano» **(945)**, d'iniziativa del senatore Orlando e di altri senatori

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE ..... *Pag.* 2, 3
CORTI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri* 3
PASQUINI *(PCI)* 3

I lavori hanno inizio alle ore 15,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Riordinamento dell'Istituto Italo-africano» (945), d'iniziativa del senatore Orlando e di altri senatori

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Riordinamento dell'Istituto Italo-africano», d'iniziativa dei senatori Orlando, Salvi, Butini, D'Onofrio, Colombo Svevo e D'Amelio.

Riprendiamo l'esame del disegno di legge n. 945, esame che, come i colleghi ricorderanno, già era stato sospeso nella seduta di mercoledì 4 dicembre.

Desidero far presente che all'articolo 2 il Governo ha presentato alcuni emendamenti al fine di tener presente i rilievi contenuti nel parere della Commissione affari costituzionali in materia di trattamento del direttore dell'Istituto Italo-africano.

Viste le osservazioni formulate dalla Commissione affari costituzionali del Senato l'11 dicembre corrente in merito al disegno di legge in oggetto, il Governo suggerisce infatti i seguenti emendamenti da apportare all'articolo 2 del provvedimento stesso:

al terzo comma sostituire le parole «fra docenti universitari» con le seguenti: «fra professori ordinari di ruolo»;

al terzo comma, dopo le parole «in aspettativa» aggiungere le seguenti: «senza assegni ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382»;

dopo il terzo comma aggiungere il seguente comma aggiuntivo: «Il Direttore generale ha diritto ad un trattamento economico, a carico dell'Istituto, stabilito con decreto del Ministero affari esteri di concerto con quello del tesoro, su proposta del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso, di un ammontare comprendente le competenze previste per la sua qualifica nel ruolo di provenienza ed una indennità integrativa aggiuntiva che tenga conto dei doveri di rappresentanza propri dell'incarico».

Sempre all'articolo 2 è stato presentato un emendamento sostitutivo del secondo comma dal senatore Pasquini. Su tale emendamento, di cui do lettura, si era espresso favorevolmente il relatore senatore Orlando:

Sostituire il secondo comma con il seguente:

«Quest'ultimo è nominato dal Consiglio di amministrazione che, a tal fine, sceglie fra una terna di nomi indicato dal Ministero degli affari

esteri. La durata dell'incarico è di cinque anni, rinnovabili una sola volta».

CORTI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* Il rappresentante del Governo si dichiara contrario all'emendamento presentato dal senatore Pasquini.

A mio avviso, comunque, l'esame del disegno di legge all'ordine del giorno dovrebbe essere rinviato.

PASQUINI. Veniamo solo ora a conoscenza degli emendamenti presentati dal Governo. Pur trattandosi di emendamenti di carattere tecnico tuttavia vi sarebbe bisogno di una più accurata valutazione degli stessi.

Inoltre insisto per il mantenimento dell'emendamento da me presentato sul quale si era pronunciato favorevolmente il relatore, senatore Orlando. Il presente disegno di legge innova il modo in cui avveniva prima la nomina del Presidente dell'Istituto Italo-africano. Infatti era il Consiglio di amministrazione che nominava il Presidente e non occorreva a tal fine il *placet* del Ministero degli affari esteri. Il disegno di legge al nostro esame stabilisce invece che la nomina spetti al Ministero degli affari esteri; il Consiglio di amministrazione si limiterebbe a prenderne atto.

Chiedo pertanto, anche per l'assenza del relatore, un rinvio della discussione del disegno di legge all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Poichè manca il relatore, impossibilitato a intervenire alla seduta di oggi, credo si possa accogliere la richiesta di rinvio avanzata dal Sottosegretario e dal senatore Pasquini.

Non facendosi osservazioni, pertanto, il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,30.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO